

**NUOVA LEGGE**  
*Via d'uscita per il debito familiare*

Diventano più accessibili ed efficaci le procedure per rientrare dai debiti. Viene introdotto il «sovra-indebitamento familiare» e viene ammessa la domanda del debitore incapiente. Il 25 dicembre scorso è entrata in vigore una legge che aiuta famiglie e imprenditori in crisi per situazioni debitorie insostenibili. Le nuove norme rendono più facile e agevole accedere alle «procedure da sovra-indebitamento», cioè per rientrare dai debiti. Il tutto attraverso la legge di conversione n. 176/2020 del decreto Ristori del 28 ottobre, pubblicata in G.U. il 24 dicembre; la norma, modificando la legge n. 3/2012 sulle crisi da sovra-indebitamento, ha di fatto anticipato una parte delle norme previste dal Codice della Crisi (l'intero corpus entrerà in vigore l'1/9/2021).

Morale: la nuova legge amplia la platea dei beneficiari e, per la prima volta, introduce il «debito familiare», cioè la possibilità che i membri della stessa famiglia presentino un'unica procedura di composizione della crisi di sovra-indebitamento, se conviventi. In più, è possibile l'esdebitazione per il debitore totalmente incapiente, cioè l'uscita dai debiti del debitore (meritevole) che non può offrire ai creditori alcuna utilità. A fronte di ciò, va verificata la meritevolezza del debitore, ma anche l'operatore del credito deve essere prudente: il creditore che aggrava la situazione di indebitamento, infatti, viene è sanzionato.

**LA SEDE.** Dal 2016 le procedure da sovra-indebitamento sono gestite dall'Occ - Organismo di composizione della crisi della **Camera Arbitrale**

di Milano. L'Organismo è un ente terzo, imparziale, indipendente che aiuta privati, imprenditori ed ex imprenditori a uscire da una situazione debitoria insostenibile o eccessiva rispetto al proprio patrimonio. Nel 2020 le domande per comporre le crisi presso la **Camera Arbitrale** di Milano si sono divise tra liquidazioni del patrimonio (53% dei casi), piani del consumatore (36%) e accordi di ristrutturazione del piccolo (o dell'ex) imprenditore (11%).

